

Torna la neve: oggi le scuole del capoluogo restano chiuse

Torna la neve: oggi le scuole di ogni ordine e grado, compresi i nidi e le materne, resteranno chiuse. Lo ha deciso nella tarda serata di ieri il sindaco Maurizio Brucchi, dopo aver riunito il centro operativo comunale. Quindi niente lezioni e situazione ancora da tenere sotto controllo. L'incontro previsto per questa mattina, alla D'Alessandro, con i genitori del Comitato scuole sicure e con il Presidente della Regione Luciano D'Alfonso si dovrebbe tenere ugualmente. In base al piano neve, la città è stata divisa in cinque zone: sono state allertate in tutto 25 ditte esterne, che, in caso di bisogno, aiuteranno i mezzi del Comune. Si inizierà dalle vie principali, garantendo la viabilità soprattutto per l'ospedale e per gli altri luoghi di interesse pubblico e poi si passerà a quelle secondarie. Per affrontare l'emergenza il Comune ha acquistato tre bilici di sale. «L'altra volta il problema è stato il ghiaccio, adesso, in base alle previsioni, potrebbe essere la quantità di neve», ha affermato il sindaco. Le neve dovrebbe arrivare tra oggi pomeriggio e domani.

RUZZO, EMERGENZA

Il problema dei contatori messi fuori uso dal ghiaccio non si è ancora del tutto risolto, ma adesso, con la caduta copiosa di neve che è attesa, si teme che possano esserci anche delle rotture sulla rete idrica. «Fino alla scorsa settimana spiega il presidente del Ruzzo Antonio Forlini ricevevamo centinaia di chiamate. Ci vorrà ancora un po' di tempo prima di uscire dall'emergenza, anche perché dobbiamo rifornirci di contatori, visto che le nostre scorte stanno finendo». Purtroppo, però, sono già iniziati i primi problemi relativi alla rete: già da questa mattina il personale del Ruzzo è stato allertato per rispondere alle segnalazioni arrivate. Si teme che il maltempo previsto per i prossimi tre giorni possa provocare nuove frane e smottamenti e peggiorare la situazione. Intanto il problema della mancanza d'acqua e delle possibili turnazioni è rientrato, grazie alla ripresa della captazione di circa 100 litri al secondo proveniente dal Laboratorio di Fisica Nucleare del Gran Sasso. Secondo i dati del Ruzzo, dal 30 agosto le analisi effettuate da Ruzzo Reti e dalla Asl hanno costantemente accertato la salubrità della risorsa idrica. In ogni caso l'azienda acquedottistica assicura che verranno effettuate delle analisi quotidiane.